



POVERO MOSTRO...

da “La Tempesta” di William Shakespeare e “La Tempesta” di Eduardo de Filippo

A raccontare la storia Trinculo e Stefano buffone e cantiniere al servizio del re... Naufraghi, dopo la tempesta scatenata dal mago Prospero, si ritrovano su un’isola che sembra disabitata e incontrano il mostro Calibano...

I due attori-commedianti giocando carambolescamente con trasformazioni fisiche, aiutati dall’uso di elementi di scena semplici e geniali, creano immagini fantastiche, rivelando al pubblico i segreti dell’isola, i loro desideri e quelli del povero mostro. Un gioco quasi circense.

Note di regia

Lo spettacolo nasce come rielaborazione scenica dalla Tempesta di Shakespeare e dalla versione italiana di Eduardo De Filippo. La lettura del testo ha mosso gli attori verso un lavoro di improvvisazione con il quale sono nati personaggi e relazioni ed è stata creata la scena, una composizione magica e surreale attraverso oggetti di uso quotidiano. La storia viene raccontata dai due naufraghi più disgraziati, un buffone napoletano, un cantiniere veneziano, (forse due maschere della commedia dell’arte) che si destreggiano sul palcoscenico tra fantasia, passione e fame.. La messa in scena è una favola nella quale i personaggi raccontano la loro storia e la vivono, una narrazione semplice e piena di sorprese, incentrata sul mostro Calibano un povero selvaggio dalla sensibilità poetica, qualcuno ha visto in lui Shakespeare stesso nella sua fase di giovane poeta. Musica e suoni evocano le suggestioni dell’isola, l’incanto di Ariele, spirito schiavo al servizio del mago Prospero... “Con l’arte magica li tiene incatenati e finché lui non li libererà io, Ariele, non sarò libero”...

La storia

Prospero, Duca di Milano, esperto di magia si è rifugiato in un’isola in mezzo al mare con la figlia Miranda e spiriti al suo servizio dopo essere stato cacciato da Milano dal fratello Antonio, il quale gli ha rubato il regno con la complicità del re di Napoli... La nave di quest’ultimo, su cui viaggia anche il fratello traditore, per caso si trova a passare vicino all’isola e Prospero mago, aiutato dallo spiritello Ariele, scatena una tempesta che fa naufragare la nave, Ferdinando figlio del re è disperso, tutti lo credono morto... Trinculo e Stefano buffone e cantiniere al seguito del re... anch’essi naufraghi nell’isola che sembra disabitata, incontrano il mostro Calibano unico e incontrastato padrone prima dell’arrivo di Prospero...

con: **Barbara Petrucci, Giuseppe Tofani**

adattamento e regia: **Barbara Petrucci, Giuseppe Tofani**

elementi di scena: **Giuseppe Tofani**

Durata: 60 minuti

Esigenze tecniche: spazio chiuso oscurabile con palco e pedana 6mx8m; parco luci di almeno 12 fari da 1000 watt; impianto audio con lettore CD.

Fascia di età: tutto pubblico